

# Il Messaggero

8 febbraio 2007

Aggiudicati gli interventi per un totale di 44 milioni di €: dureranno tre anni  
L'assessore regionale Ciani: «Non ci sarà alcuna ripercussione sul servizio»

## Nuova stazione Flaminio: via ai lavori

Cantieri per il raddoppio del capolinea e il potenziamento della Roma-Viterbo

Aprì il cantiere alla stazione di piazzale Flaminio. Il lungo percorso per l'assegnazione della gara di appalto finalmente si è avviato a conclusione. C'è stata l'aggiudicazione dei lavori, per un totale di oltre 44 milioni di euro. E da marzo, vale a dire dal prossimo mese, si comincerà ad operare proprio su Villa Borghese, per andare a creare una sorta di stazione parallela, sotterranea, vicino a quella esistente. Quando finirà l'intervento? Fra tre anni, spiegano all'assessorato regionale alla Mobilità, che sta collaborando con Met. Ro. per il rilancio di una linea - la Roma-Civita Castellana-Viterbo - che ha pagato pesantemente l'inadeguatezza delle strutture, la carenza del personale e l'uso di treni molto vecchi. «Ma il servizio oggettivamente - dice l'assesso-

re Fabio Ciani, anche se molti pendolari non sono d'accordo - è migliorato. Grazie alle assunzioni fatte da Met. Ro. le corse soppresse sono diminuite. Ora con questo investimento da 44,5 milioni di euro ci sarà un ammodernamento sostanziale della linea urbana, quella che passa da Saxa Rubra per arrivare a Montebello, in una zona densamente abitata di Roma. E sono già previsti anche lavori per poi proseguire il miglioramento del servizio anche nella

tratta extraurbana».

Cosa succede da marzo? I lavori sono stati aggiudicati a un'associazione temporanea d'impresa. E andranno oltre al raddoppio e all'ammodernamento della stazione di piazzale Flaminio, perché interesseranno anche un tratto urbano di dieci chilometri più altre nove

stazioni lungo il percorso. Ma qui va fatta una pausa, per chiarire un dubbio che era già emerso in autunno, quando la Regione Lazio aveva annunciato l'avvio delle procedure della gara di appalto: cosa succederà alla stazione piazzale Flaminio, il servizio sarà diminuito o modificato durante i lavori? Ciani replica:

«Voglio ripetere per l'ennesima volta che non ci saranno limitazioni del servizio. Il cantiere apre sulla parte pianeggiante di Villa Borghese, per andare a realizzare una sorta di seconda stazione sotterranea, collegata direttamente a quella della linea A della metropolitana. Per questo la stazione attuale di piazzale Flaminio non chiude». Il piano degli interventi prevede tre anni di lavori. Al termine l'attuale stazione sarà utilizzata solo per i treni regionali, quelli che fanno la spola con Civita Castellana e Viterbo. Gli altri treni, quelli che percorrono il tratto urbano - una sorta di metropolitana di superficie -

arriveranno invece nei due nuovi binari che saranno realizzati nella stazione sotterranea. «E si lavorerà non solo in soggezione di esercizio, vale a dire senza compromettere arrivi e partenze dei treni; ma anche di notte, proprio per velocizzare il più possibile l'intervento». In totale, fra piazzale Flaminio e Montebello le fermate sono 14. Cinque sono già state ristrutturare (Grotarossa, Saxa Rubra, Giustiniana, la Celsa, Montebello). Un'altra, Monte Antenne è chiusa per la vicinanza con un campo nomadi (lo stesso problema che investe quella della Roma-Guidonia-Tivoli di Trenitalia a Salone). Per cui i lavori di ammodernamento riguarderanno le restanti nove stazioni. «Ad esempio - spiegano all'assessorato regionale - nella stazione di Tor di Quinto saranno costruiti un nuovo fabbricato viaggiatori e un parcheggio di scambio di circa 200 posti auto e un'area per il parcheggio e scambio di autobus Cotral e Atac. A Prima Porta viene abbandonata la vecchia stazione, che sarà demolita, e ne verrà costruita un'altra nei pressi dell'argine del fosso della Marra».

M.Ev.